

PROVINCIA DI PISA

**Parere dell'organo di revisione sulla proposta di
BILANCIO DI PREVISIONE 2021-2023
e documenti allegati**

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott.ssa Cassisa Maria Patrizia

Dott.ssa Evangelista Giovanna

Dott. Conti Stefano

L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 36 del 18 dicembre 2020

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2021-2023

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2021-2023, unitamente agli allegati di legge;
- visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il Decreto legislativo del 23 giugno 2011 n.118 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET - Armonizzazione contabile enti territoriali;

presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2021-2023, della Provincia di Pisa che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Il 18 dicembre 2020

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott.ssa Cassisa Maria Patrizia

Dott.ssa Evangelista Giovanna

Dott. Conti Stefano

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

I sottoscritti Dott.ssa Cassisa Maria Patrizia, Dott. Conti Stefano e Dott.ssa Evangelista Giovanna, revisori nominati con delibera dell'organo consiliare n. n. 56 del 19/12/2018;

Premesso

- che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D.Lgs. 267/2000 (di seguito anche TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all'allegato 9 al D.Lgs.118/2011;
- che è stato ricevuto in data 16/12/2020 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2021-2023, approvato con decreto presidenziale in data 17 dicembre 2020, atto n. 122, completo degli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;

Visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000, in data 16.12.2020 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2021-2023;

L'organo di revisione ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del D.Lgs. n. 267/2000.

NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE

La Provincia di Pisa registra una popolazione al 01/01/2020 di n° 422.310 abitanti.

DOMANDE PRELIMINARI

L'Ente entro il 30 novembre 2020 **ha** aggiornato gli stanziamenti 2020 del bilancio di previsione 2020-2022.

L'Ente non ha gestito in esercizio provvisorio di cui all'art. 163 del D.Lgs. 267/2000.

L'Ente ha rispettato i termini di legge per l'adozione del bilancio di previsione 2021-2023.

L'Ente ha rispettato i termini di legge per l'adozione degli strumenti di programmazione (previsti dall'all. 4/1 al D.Lgs. 118/2011).

Al bilancio di previsione sono stati allegati tutti i documenti di cui all'art. 11, co. 3, del d.lgs. n. 118/2011; al punto 9.3 del principio contabile applicato 4/1, lett. g) e lett. h); all'art. 172 TUEL.

L'Ente ha adottato il "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio" di cui all'art. 18-bis, d.lgs. 23 giugno 2011 n. 118, secondo gli schemi di cui al DM 22 dicembre 2015, allegato 1, con riferimento al bilancio di previsione.

L'Ente non ha deliberato modifiche alle aliquote dei tributi propri e/o di addizionali, confermando le aliquote dei tributi propri (IPT, TEFA, Imposta RC auto).

L'Ente non ha richiesto anticipazioni di liquidità con restituzione entro ed oltre l'esercizio.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2020

L'organo consiliare ha approvato con Deliberazione n. 5 del 29/05/2019 la proposta di Rendiconto per l'esercizio 2019.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione formulata con verbale n. 12 del 19-20 maggio 2020 si evidenzia che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è stato rispettato l'obiettivo del pareggio di bilancio;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati;
- è stato conseguito un risultato di amministrazione disponibile (lett. E) positivo;
- gli accantonamenti risultano congrui.

La gestione dell'anno 2019 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2019 così distinto ai sensi dell'art. 187 del TUEL:

	31/12/2019
Risultato di amministrazione (+/-)	48.646.732,35
di cui:	
a) Fondi vincolati	15.260.746,22
b) Fondi accantonati	23.873.653,48
c) Fondi destinati ad investimento	1.203.121,51
d) Fondi liberi	8.309.211,14
TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE	48.646.732,35

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2018	2019	2020
Disponibilità:	73.283.554,70	71.224.477,28	70.000.000,00
di cui cassa vincolata	4.964.440,44	7.728.907,72	16.420.722,79
anticipazioni non estinte al 31/12	0,00	0,00	0,00

L'ente si è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

L'impostazione del bilancio di previsione 2021-2023 è tale da garantire il rispetto degli equilibri nei termini previsti dall'art. 162 del TUEL.

L'impostazione del bilancio di previsione 2021-2023 è tale da garantire il rispetto del saldo di competenza d'esercizio non negativo ai sensi art. 1, comma 821, legge n. 145/2018 con riferimento ai prospetti degli equilibri modificati dal D.M. 1° agosto 2019.

BILANCIO DI PREVISIONE 2021-2023

L'Organo di revisione ha verificato, mediante controlli a campione, che il sistema contabile adottato dall'Ente, nell'ambito del quale è stato predisposto il bilancio di previsione, utilizza le codifiche della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione proposto rispetta il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del TUEL.

Le previsioni di competenza per gli anni 2021, 2022 e 2023 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2020 sono così formulate:

Provincia di Pisa. Parere dell'Organo di Revisione sul bilancio preventivo 2021- 2023

BILANCIO DI PREVISIONE RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE 2020			
					PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI DELL'ANNO 2022	PREVISIONI DELL'ANNO 2023
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti ⁽¹⁾		previsioni di competenza	2.019.324,01	0,00	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale ⁽¹⁾		previsioni di competenza	14.096.648,32	0,00	0,00	0,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione		previsioni di competenza	8.643.921,85	0,00		
	- di cui avanzo utilizzato anticipatamente ⁽²⁾		previsioni di competenza	0,00	0,00		
	- di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità		previsioni di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento		previsioni di cassa	71.224.477,28	70.000.000,00		
10000	TITOLO 1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	331,52	previsione di competenza previsione di cassa	29.951.000,00 29.973.530,06	36.220.000,00 36.220.331,52	36.520.000,00	36.820.000,00
20000	TITOLO 2 Trasferimenti correnti	441.187,83	previsione di competenza previsione di cassa	13.621.213,08 13.749.414,70	6.894.000,00 7.335.187,83	5.744.000,00	5.744.000,00
30000	TITOLO 3 Entrate extratributarie	20.786.894,21	previsione di competenza previsione di cassa	23.222.000,00 22.637.796,56	23.300.000,00 24.086.894,21	22.600.000,00	22.608.000,00
40000	TITOLO 4 Entrate in conto capitale	20.622.421,41	previsione di competenza previsione di cassa	30.430.071,48 33.544.300,71	35.886.000,00 56.508.421,41	11.436.000,00	12.628.000,00
50000	TITOLO 5 Entrate da riduzione di attività finanziarie	839.971,09	previsione di competenza previsione di cassa	0,00 839.971,09	0,00 839.971,09	0,00	0,00
60000	TITOLO 6 Accensione prestiti	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00	0,00
70000	TITOLO 7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00	0,00
90000	TITOLO 9 Entrate per conto terzi e partite di giro	305.287,97	previsione di competenza previsione di cassa	10.000.000,00 10.001.903,37	10.000.000,00 10.305.287,97	10.000.000,00	10.000.000,00
	TOTALE TITOLI	42.996.094,03	previsione di competenza previsione di cassa	107.224.284,56 110.746.916,49	112.300.000,00 135.296.094,03	86.300.000,00	87.800.000,00
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	42.996.094,03	previsione di competenza previsione di cassa	131.984.178,74 181.971.393,77	112.300.000,00 205.296.094,03	86.300.000,00	87.800.000,00

(1) Se il bilancio di previsione è predisposto prima del 31 dicembre dell'esercizio precedente, indicare la stima degli impegni al 31 dicembre dell'anno in corso di gestione imputati agli esercizi successivi finanziati dal fondo

(2) Indicare l'importo dell'utilizzo della parte vincolata del risultato di amministrazione determinato nell'Allegato a) Risultato presunto di amministrazione (All a) Ris amm Pres). A seguito dell'approvazione del rendiconto è possibile utilizzare la quota libera del risultato di amministrazione. In attuazione di quanto previsto dall'art. 187, comma 3, del TUEL e dell'art. 42, comma 8, del DLgs 118/2011, 8. le quote del risultato di amministrazione presunto dell'esercizio precedente costituite da accantonamenti risultanti dall'ultimo consuntivo approvato o derivanti da fondi vincolati possono essere applicate al primo esercizio del bilancio di previsione per il finanziamento delle finalità cui sono destinate.

**BILANCIO DI PREVISIONE
RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI**

TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE 2020			
					PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI DELL'ANNO 2022	PREVISIONI DELL'ANNO 2023
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE			0,00	0,00	0,00	0,00
	DISAVANZO DERIVANTE DA DEBITO AUTORIZZATO E NON CONTRATTO			0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 1	SPESE CORRENTI	24.543.202,82	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	57.588.458,94 0,00 80.724.139,16	52.736.000,00 2.708.814,44 0,00 72.554.202,82	52.126.000,00 793.296,15 (0,00)	54.184.000,00 320.574,36 (0,00)
TITOLO 2	SPESE IN CONTO CAPITALE	32.394.987,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	50.251.719,80 0,00 53.027.195,25	35.864.000,00 189.774,36 0,00 68.258.987,00	12.014.000,00 212.722,13 (0,00)	13.206.000,00 8.877,21 (0,00)
TITOLO 3	SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 (0,00) 0,00	0 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 (0,00)	0,00 0,00 (0,00)
TITOLO 4	RIMBORSO DI PRESTITI	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	14.144.000,00 (0,00) 14.144.000,00	13.700.000,00 0,00 0,00 13.700.000,00	12.160.000,00 0,00 (0,00)	10.410.000,00 0,00 (0,00)
TITOLO 5	CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 (0,00) 0,00	0 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 (0,00)	0,00 0,00 (0,00)
TITOLO 7	SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	694.862,41	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	10.000.000,00 (0,00) 10.453.127,89	10.000.000,00 0,00 0,00 10.694.862,41	10.000.000,00 0,00 (0,00)	10.000.000,00 0,00 (0,00)
	TOTALE TITOLI	57.633.052,23	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	131.984.178,74 0,00 158.348.462,30	112.300.000,00 2.898.588,80 0,00 165.208.052,23	86.300.000,00 1.006.018,28 0,00	87.800.000,00 329.451,57 0,00
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	57.633.052,23	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	131.984.178,74 0,00 158.348.462,30	112.300.000,00 2.898.588,80 0,00 165.208.052,23	86.300.000,00 1.006.018,28 0,00	87.800.000,00 329.451,57 0,00

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n. 16 e i principi contabili e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il fondo pluriennale vincolato, disciplinato dal principio contabile applicato della competenza finanziaria, è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

La Provincia, non avendo ancora approvato il Rendiconto della gestione 2020, non ha ancora provveduto all'effettuazione dell'operazione di riaccertamento ordinario dei residui e quindi l'importo del Fondo Pluriennale Vincolato iscritto nel Bilancio di Previsione, sia per la parte corrente che per la parte di spesa in c/capitale, è pari a zero.

Previsioni di cassa

PREVISIONI DI CASSA ENTRATE PER TITOLI		
		PREVISIONI DI CASSA ANNO 2021
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	70.000.000,00
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	36.220.331,52
2	Trasferimenti correnti	7.335.187,83
3	Entrate extratributarie	24.086.894,21
4	Entrate in conto capitale	56.508.421,41
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	839.971,09
6	Accensione prestiti	0,00
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	10.305.287,97
	TOTALE TITOLI	135.296.094,03
	TOTALE GENERALE ENTRATE	205.296.094,03

PREVISIONI DI CASSA DELLE SPESE PER TITOLI		
		PREVISIONI DI CASSA ANNO 2021
1	Spese correnti	72.554.202,82
2	Spese in conto capitale	68.258.987,00
3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00
4	Rimborso di prestiti	13.700.000,00
5	Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere	0,00
7	Spese per conto terzi e partite di giro	10.694.862,41
	TOTALE TITOLI	165.208.052,23
	SALDO DI CASSA	40.088.041,80

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili.

L'organo di revisione ha verificato che il saldo di cassa non negativo assicuri il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL.

L'organo di revisione rammenta che i singoli dirigenti o responsabili di servizi hanno partecipato alle proposte di previsione autorizzatorie di cassa anche ai fini dell'accertamento preventivo di compatibilità di cui all'art. 183, comma 8, del TUEL.

Il fondo iniziale di cassa al 01/01/2021 comprende la cassa vincolata presunta, pari ad € 16.420.722,79.

L'ente si è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI					
TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI	PREV. COMP.	TOTALE	PREV. CASSA
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento		0,00	0,00	70.000.000,00
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	331,52	36.220.000,00	36.220.331,52	36.220.331,52
2	Trasferimenti correnti	441.187,83	6.894.000,00	7.335.187,83	7.335.187,83
3	Entrate extratributarie	20.786.894,21	23.300.000,00	44.086.894,21	24.086.894,21
4	Entrate in conto capitale	20.622.421,41	35.886.000,00	56.508.421,41	56.508.421,41
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	839.971,09	0,00	839.971,09	839.971,09
6	Accensione prestiti	-	0,00	0,00	0,00
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	-	0,00	0,00	0,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	305.287,97	10.000.000,00	10.305.287,97	10.305.287,97
	TOTALE TITOLI	42.996.094,03	112.300.000,00	155.296.094,03	135.296.094,03
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	42.996.094,03	112.300.000,00	155.296.094,03	205.296.094,03

BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI					
TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI	PREV. COMP.	TOTALE	PREV. CASSA
1	Spese Correnti	24.543.202,82	52.736.000,00	77.279.202,82	72.554.202,82
2	Spese In Conto Capitale	32.394.987,00	35.864.000,00	68.258.987,00	68.258.987,00
3	Spese Per Incremento Di Attività Finanziarie	-	-	0,00	0,00
4	Rimborso Di Prestiti	-	13.700.000,00	13.700.000,00	13.700.000,00
5	Chiusura Anticipazioni Da Istituto Tesoriere/Cassiere	-	-	0,00	0,00
7	Spese Per Conto Terzi E Partite Di Giro	694.862,41	10.000.000,00	10.694.862,41	10.694.862,41
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	57.633.052,23	112.300.000,00	169.933.052,23	165.208.052,23
	SALDO DI CASSA				40.088.041,80

Verifica equilibrio corrente anni 2021-2023

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

BILANCIO DI PREVISIONE EQUILIBRI DI BILANCIO (solo per gli Enti locali)⁽¹⁾

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			2021	2022	2023
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		70.000.000,00			
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)		0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		66.414.000,00 0,00	64.864.000,00 0,00	65.172.000,00 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui:</i> - fondo pluriennale vincolato - fondo crediti di dubbia esigibilità	(-)		52.736.000,00 0,00 7.120.000,00	52.126.000,00 0,00 7.110.000,00	54.184.000,00 0,00 7.110.000,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>	(-)		13.700.000,00 0,00 0,00	12.160.000,00 0,00 0,00	10.410.000,00 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			-22.000,00	578.000,00	578.000,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti ⁽²⁾ <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00 0,00	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		4.000.000,00 4.000.000,00	3.000.000,00 3.000.000,00	3.000.000,00 3.000.000,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		3.378.000,00	3.378.000,00	3.378.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE⁽³⁾					
O=G+H+I-L+M			600.000,00	200.000,00	200.000,00

Provincia di Pisa. Parere dell'Organo di Revisione sul bilancio preventivo 2021- 2023

S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE					
W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			0,00	0,00	0,00

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali ⁽⁴⁾:					
Equilibrio di parte corrente (O)			600.000,00	200.000,00	200.000,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)		0,00		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali.			600.000,00	200.000,00	200.000,00

Gli importi relativi ad entrate in conto capitale destinate al ripiano del bilancio corrente, pari ad € 4.000.000,00 nel 2021 ed a € 3.000.000,00 per ciascuna delle annualità 2022 e 2023, sono costituiti da entrate per alienazioni del patrimonio disponibile, utilizzate per l'estinzione anticipata di prestiti.

Le entrate di parte corrente destinate a spese del titolo secondo sono costituite da:

Esercizio 2021:

- € 3.218.000 sanzioni per violazioni del Codice della Strada;
- € 100.000 rimborsi assicurativi edifici scolastici;
- € 60.000 quota 20% incentivi tecnici per storni contabili;

Esercizio 2022:

- € 3.218.000 sanzioni per violazioni del Codice della Strada;
- € 100.000 rimborsi assicurativi edifici scolastici;
- € 60.000 quota 20% incentivi tecnici per storni contabili;

Esercizio 2023:

- € 3.218.000 sanzioni per violazioni del Codice della Strada;
- € 100.000 rimborsi assicurativi edifici scolastici;
- € 60.000 quota 20% incentivi tecnici per storni contabili.

Il saldo positivo di parte corrente è destinato al finanziamento delle spese in c/capitale.

Utilizzo proventi alienazioni

I proventi da alienazioni sono destinati secondo le previsioni di cui alla Nota Integrativa, previa verifica dell'esistenza delle condizioni previste dall'art. 1, comma 866, della L. 205/2017.

Il Collegio raccomanda, anche per i prossimi esercizi, il sostanziale rispetto delle previsioni contenute nel piano delle alienazioni, soprattutto per quanto concerne l'avvio delle procedure per la dismissione dei beni.

Risorse derivanti da rinegoziazione mutui

L'Ente non si è avvalso della facoltà di utilizzare le economie di risorse derivanti da operazioni di rinegoziazione mutui e prestiti per finanziare, in deroga, spese di parte corrente ai sensi dell'art. 1 comma 867 Legge 205/2017.

Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'articolo 25, comma 1, lettera b), della legge 31/12/2009, n. 196, relativamente alla classificazione delle entrate dello Stato, distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

Nel Bilancio dell'Ente sono previste nei primi tre titoli le seguenti entrate e nel titolo I le seguenti spese non ricorrenti:

Entrate non ricorrenti destinate a spesa corrente	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
Rimborsi da assicurazioni per edifici scolastici e provinciali	100.000,00	100.000,00	100.000,00
Trasferimenti regionali per progetti sociali	5.000,00	0,00	0,00
Trasferimenti per finanziamento progetti regionali ed europei	30.000,00	0,00	0,00
Trasferimenti per progetti relazioni internazionali	100.000,00	0,00	0,00
Trasferimenti regionali in materia di protezione civile	120.000,00	120.000,00	120.000,00
Trasferimenti regionali progetti sperimentali ponti	210.000,00	0,00	0,00
Trasferimenti MIUR per strutture temporanee scolastiche	360.000,00	0,00	0,00
Sanzioni Codice della Strada (FCDE)	7.000.000,00	7.000.000,00	7.000.000,00
Trasferimenti MIT per progettazione edifici pubblici	145.000,00	0,00	0,00
Indennizzi danni causati al patrimonio provinciale	100.000,00	100.000,00	100.000,00
Somme non dovute o incassate in eccesso	130.000,00	130.000,00	138.000,00
Totale	8.300.000,00	7.450.000,00	7.458.000,00

Spese del titolo 1° non ricorrenti	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
Spese per strutture temporanee scolastiche	360.000,00	0,00	0,00
Spese in materia di protezione civile	100.000,00	100.000,00	100.000,00
Spese per eventi calamitosi (personale)	10.000,00	10.000,00	10.000,00
Realizzazione progetti sociali/pari opportunità	10.000,00	5.000,00	5.000,00
FCDE	7.000.000,00	7.000.000,00	7.000.000,00
Locazione beni immobili per procedure concorsuali	1.000,00	1.000,00	1.000,00
Progetti sperimentali ponti	210.000,00	0,00	0,00
Progetti regionali ed europei	30.000,00	0,00	0,00
Progettazione edifici pubblici - Trasferimenti MIT	145.000,00	0,00	0,00
Prestazioni per incarichi alienazioni patrimoniali	10.000,00	10.000,00	10.000,00
Spese per penali estinzione anticipata prestiti	36.000,00	36.000,00	36.000,00
Spese soccombenze in giudizio	10.000,00	10.000,00	10.000,00
Spese per progetti relazioni internazionali	200.000,00	0,00	0,00
Somme non dovute o incassate in eccesso	130.000,00	130.000,00	138.000,00
Trasferimenti per porto di Livorno ed altri	3.000,00	3.000,00	3.000,00
Totale	8.255.000,00	7.305.000,00	7.313.000,00

La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118 e dal punto 9.11.1 del principio 4/1 tutte le seguenti informazioni:

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di

dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;

- b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- e) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- f) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- g) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- h) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del TUEL;
- i) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- j) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2021-23 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogni del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare, ecc.).

Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dal Presidente della Provincia tenuto conto del contenuto minimo previsto dal Principio contabile applicato concernente la programmazione (Allegato n. 4/1 al D.Lgs. 118/2011).

Sul DUP l'organo di revisione ha espresso parere con verbale n 35 del 17 dicembre 2020.

Strumenti obbligatori di programmazione di settore

Il DUP contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di Bilancio:

Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 21 del D.Lgs. 50/2016 è stato redatto conformemente alle modalità e agli schemi approvati con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018 e sarà presentato al Consiglio per l'approvazione unitamente al bilancio preventivo.

Il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici e relativi adeguamenti sono pubblicati ai sensi del D.M. n. 14 del 16 gennaio 2018.

Gli importi inclusi nello schema relativo ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2021-23 ed il cronoprogramma è compatibile con le previsioni dei pagamenti del titolo II indicate nel bilancio e del corredato Fondo Pluriennale vincolato.

L'organo di revisione ha verificato inoltre la compatibilità del cronoprogramma dei pagamenti con le previsioni di cassa del primo esercizio.

Il programma triennale, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere pubblicato sul sito dell'Ente nella sezione "Amministrazione trasparente" e sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e dell'Osservatorio dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture.

Programmazione biennale di acquisti di beni e servizi

Il programma biennale di forniture e servizi di importo unitario stimato pari o superiore ad € 40.000,00 e relativo aggiornamento è stato redatto conformemente a quanto disposto dai commi 6 e 7 di cui all'art. 21 del D.Lgs. 50/2016 secondo lo schema approvato con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018.

Programmazione triennale fabbisogni del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art. 39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art. 6 del D.Lgs. 165/2001 e relativa al triennio 2021-2023 è stata adottata con specifico atto (Decreto Presidenziale n° 120 del 15/12/2020) secondo le "Linee di indirizzo per la

predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte della PA" emanate in data 08 maggio 2018 da parte del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione e pubblicate in G.U. 27 luglio 2018, n.173.

Su tale atto l'organo di revisione ha formulato il parere con verbale n° 34 in data 14/12/2020, ai sensi dell'art. 19 della Legge 448/2001.

L'atto, oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

I fabbisogni di personale nel triennio 2021-2023 tengono conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale.

La previsione triennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione dei fabbisogni.

Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa di cui all'art. 16, comma 4, del D.L. 6 luglio 2011, n. 98

La Provincia non ha adottato tale piano, in quanto trattasi di adempimento facoltativo.

Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

(art. 58, comma 1 L. n. 112/2008)

Sul piano l'organo di revisione ha espresso parere obbligatorio quale strumento di programmazione con verbale n. 33 del 25 novembre 2020.

**VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI
ANNO 2021-2023**

A) ENTRATE

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2021-2023, alla luce della manovra disposta dall'Ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

Entrate da fiscalità locale

La Provincia ha istituito i seguenti tributi:

- imposta provinciale di trascrizione (IPT);
- imposta RC Auto (RCA);
- tributo per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione e igiene dell'ambiente (TEFA).

Tributi	Esercizio 2020 (asestato o rendiconto)	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
IPT	9.620.000,00	12.120.000,00	12.220.000,00	12.320.000,00
RCA	17.531.000,00	19.900.000,00	20.000.000,00	20.100.000,00
TEFA	2.800.000,00	4.200.000,00	4.300.000,00	4.400.000,00
Totale	29.951.000,00	36.220.000,00	36.520.000,00	36.820.000,00

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
sanzioni ex art.208 co 1 cds	3.100.000,00	3.100.000,00	3.100.000,00
sanzioni ex art.142 co 12 bis cds	16.900.000,00	16.900.000,00	16.900.000,00
TOTALE SANZIONI	20.000.000,00	20.000.000,00	20.000.000,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	6.975.585,45	6.975.585,45	6.975.585,45
Percentuale fondo (%)	34,88%	34,88%	34,88%

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

La previsione relativa alle sanzioni da Codice della Strada, pari a complessivi € 20.000.000 per ciascuna delle annualità 2021-2023, è inserita all'interno della Tipologia 200 "Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti" del Titolo III delle Entrate. Considerato che la previsione complessiva della Tipologia 200 è pari ad € 20.070.000 per ciascuna delle annualità 2021-2023 e che l'accantonamento complessivo a FCDE relativo alle entrate della citata Tipologia è pari ad € 7.000.000 per ciascuna delle annualità 2021-2023, la quota parte dell'accantonamento a FCDE per sanzioni C.d.S. è pari ad € 6.975.585,45 in ciascun esercizio del triennio 2021-2023, come da prospetto precedente.

La somma da assoggettare a vincoli per gli anni 2021-2023, al netto dell'accantonamento a FCDE, è così distinta:

- € 3.100.000,00 per sanzioni ex art. 208 comma 1 del codice della strada (D.Lgs. 30.4.1992 n. 285);

- € 9.900.000,00 per sanzioni ex art. 142, comma 12 bis del codice della strada (D.Lgs 30.4.1992 n. 285).

Con Decreto Presidenziale n° 113 del 02/12/2020, la somma di euro 13.000.000,00 (previsione meno fondo) è stata destinata per oltre il 50% negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 comma 12-ter e 208, comma 4 e comma 5-bis, del Codice della Strada, come modificato dall'art. 40 della Legge n. 120 del 29/7/2010.

La quota vincolata è destinata:

- al titolo 1 spesa corrente per spese generali: € 2.889.000,00;
- al titolo 1 spesa corrente: € 5.393.000,00;
- al titolo 2 spesa in conto capitale: € 3.218.000,00.

L'organo di revisione ha verificato che l'Ente ha correttamente suddiviso nel bilancio le risorse relative alle sanzioni amministrative da codice della strada sulla base delle indicazioni fornite con il D.M. 29 agosto 2018.

Proventi dei beni dell'ente

I proventi dei beni dell'ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali sono così previsti:

Proventi dei beni dell'ente

	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
Canoni di locazione	0,00	0,00	0,00
Fitti attivi e canoni patrimoniali	2.352.000,00	1.652.000,00	1.652.000,00
TOTALE PROVENTI DEI BENI	2.352.000,00	1.652.000,00	1.652.000,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	47.247,89	36.936,84	36.936,84
Percentuale fondo (%)	2,01%	2,24%	2,24%

La previsione di € 2.352.000,00 per l'annualità 2021 è la somma delle seguenti previsioni di entrate: € 800.000 canone occupazione spazi ed aree pubbliche (COSAP); € 30.000 concessioni d'uso impianti sportivi; € 1.320.000 fitti da fabbricati adibiti a servizi statali e pubblici; € 50.000 fitti da fabbricati in uso a privati; € 60.000 proventi da istituti scolastici; € 2.000 concessione utilizzo sale provinciali; € 20.000 concessione palestre istituti scolastici; € 50.000 transiti di veicoli e trasporti eccezionali; € 20.000 concessioni d'uso impianti sportivi.

La previsione di € 1.452.000,00 per ciascuna delle annualità 2022 e 2023 è la somma delle seguenti previsioni di entrate: € 800.000 canone occupazione spazi ed aree pubbliche (COSAP); € 30.000 concessioni d'uso impianti sportivi; € 620.000 fitti da fabbricati adibiti a servizi statali e pubblici; € 50.000 fitti da fabbricati in uso a privati; € 60.000 proventi da istituti scolastici; € 2.000 concessione utilizzo sale provinciali; € 20.000 concessione palestre istituti scolastici; € 50.000 transiti di veicoli e trasporti eccezionali; € 20.000 concessioni d'uso impianti sportivi.

Tutte le summenzionate previsioni di entrata sono inserite all'interno della Tipologia 100 "Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni" del Titolo III delle Entrate - "Entrate extratributarie".

L'accantonamento a FCDE per la Tipologia 100 del Titolo III è pari ad € 50.000,00 nel 2021 ed a € 40.000,00 in ciascuna delle annualità 2022 e 2023; pertanto, considerato che il totale della Tipologia 100 ammonta ad € 2.489.000,00 nel 2021 ed a € 1.789.000 in ciascuna delle annualità 2022-2023, la quota parte dell'accantonamento a FCDE per entrate relative a fitti attivi e canoni patrimoniali corrisponde ad € 47.247,89 nel 2021 ed a € 36.936,84 in ciascuno degli esercizi 2022-2023, come indicato nella precedente tabella.

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'ente e dei servizi a domanda individuale è il seguente:

Servizio	Entrate/ proventi Prev. 2021	Spese/costi Prev. 2021	% copertura 2021
Asilo nido	0,00	0,00	n.d.
Casa riposo anziani	0,00	0,00	n.d.
Fiere e mercati	0,00	0,00	n.d.
Mense scolastiche	0,00	0,00	n.d.
Musei e pinacoteche	0,00	0,00	n.d.
Teatri, spettacoli e mostre	0,00	0,00	n.d.
Colonie e soggiorni stagionali	0,00	0,00	n.d.
Corsi extrascolastici	0,00	0,00	n.d.
Impianti sportivi	0,00	0,00	n.d.
Parchimetri	0,00	0,00	n.d.
Servizi turistici	0,00	0,00	n.d.
Trasporti funebri	0,00	0,00	n.d.
Uso locali non istituzionali	2.000,00	2.000,00	100,00%
Centro creativo	0,00	0,00	n.d.
Altri Servizi	0,00	0,00	n.d.
Totale	2.000,00	2.000,00	100,00%

Il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) in corrispondenza delle previsioni di cui sopra è così quantificato:

Servizio	Previsione Entrata 2021	FCDE 2021	Previsione Entrata 2022	FCDE 2022	Previsione Entrata 2023	FCDE 2023
Asilo nido	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Casa riposo anziani	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fiere e mercati	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mense scolastiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Musei e pinacoteche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Teatri, spettacoli e mostre	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Colonie e soggiorni stagionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Corsi extrascolastici	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Impianti sportivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Parchimetri	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Servizi turistici	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasporti funebri	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Uso locali non istituzionali	2.000,00	0,00	2.000,00	0,00	2.000,00	0,00
Centro creativo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altri servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	2.000,00	0,00	2.000,00	0,00	2.000,00	0,00

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

Con Decreto Presidenziale n. 116 del 03/12/2020, l'Ente ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 100%.

B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2021-2023 per macro-aggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2020 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI					
PREVISIONI DI COMPETENZA					
TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA		Previsioni Def. 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023
101	Redditi da lavoro dipendente	9.295.539,83	8.462.000,00	8.367.000,00	8.367.000,00
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	1.093.300,00	1.050.000,00	1.044.000,00	1.044.000,00
103	Acquisto di beni e servizi	15.247.198,29	10.900.640,00	10.891.640,00	12.929.640,00
104	Trasferimenti correnti	21.067.060,82	22.706.000,00	22.456.000,00	22.456.000,00
105	Trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00
106	Fondi perequativi	0,00	0,00	0,00	0,00
107	Interessi passivi	1.670.000,00	1.000.000,00	720.000,00	740.000,00
108	Altre spese per redditi da capitale	759.000,00	36.000,00	36.000,00	36.000,00
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	101.000,00	121.000,00	121.000,00	121.000,00
110	Altre spese correnti	8.355.360,00	8.460.360,00	8.490.360,00	8.490.360,00
Totale		57.588.458,94	52.736.000,00	52.126.000,00	54.184.000,00

Spese di personale

La spesa relativa al macro-aggregato "redditi da lavoro dipendente" prevista per gli esercizi 2021-2023, tiene conto delle assunzioni previste nella programmazione del fabbisogno e risulta coerente:

- con l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto al valore medio del triennio 2011/2013, pari ad € 17.899.717,13, considerando l'aggregato rilevante comprensivo dell'IRAP ed al netto delle componenti escluse (tra cui la spesa conseguente ai rinnovi contrattuali);
- del vincolo disposto dall'art. 1, comma 847, della L. 205/2017 che testualmente recita "Le Province delle Regioni a Statuto ordinario possono avvalersi di personale con rapporto di lavoro flessibile nel limite del 25 per cento della spesa sostenuta per le stesse finalità nell'anno 2009". Considerato che la spesa per lavoro flessibile sostenuta nel 2009 ammonta ad € 767.591,11, il limite del 25% vigente per la Provincia di Pisa è pari ad € 191.897,77;

La spesa del personale comprende l'importo di € 200.000,00 in ciascuno degli esercizi 2021-2023 a titolo di rinnovi contrattuali, che viene imputata contabilmente al Macroaggregato 10 – Altre spese correnti.

L'andamento dell'aggregato rilevante nei diversi esercizi compresi nel bilancio di previsione raffrontato con il vincolo da rispettare è il seguente:

	Media 2011/2013 2008 per enti non soggetti al patto	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
Spese macroaggregato 101	19.808.613,83	8.462.000,00	8.367.000,00	8.367.000,00
Spese macroaggregato 103	234.636,91	10.000,00	10.000,00	10.000,00
Irap macroaggregato 102	1.258.560,08	530.000,00	525.000,00	525.000,00
Altre spese: spese per comandi	0,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00
Altre spese: rinnovi contrattuali	0,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00
Altre spese: da specificare.....	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre spese: da specificare.....	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale spese di personale (A)	21.301.810,82	9.222.000,00	9.122.000,00	9.122.000,00
(-) Componenti escluse (B)	3.402.093,69	0,00	0,00	0,00
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	17.899.717,13	9.222.000,00	9.122.000,00	9.122.000,00

(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562)

La previsione per gli anni 2021, 2022 e 2023 è inferiore alla spesa media del triennio 2011/2013 che era pari ad € 17.899.717,13.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

(art.7 comma 6, D.Lgs. 165/2001)

Per la Provincia di Pisa il limite massimo per incarichi di collaborazione previsto dall'art. 6, comma 7, del D.L. 78/2010, pari al 20% della spesa sostenuta per tali incarichi nell'anno 2009, ammonta ad € 72.936,80.

Alla data odierna, non sono stati adottati eventuali provvedimenti per l'affidamento di incarichi a soggetti esterni nel periodo 2021-2023.

I contratti di collaborazione potranno essere stipulati con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla Legge e con riferimento al programma sottoposto all'approvazione del Consiglio.

L'ente è dotato di un regolamento per l'affidamento degli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'art. 46 del D.L. 25 giugno 2008 n. 112 (Appendice n° 6 al Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi).

L'ente è tenuto a pubblicare regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso e delle altre informazioni previste dalla legge.

Spese per acquisto beni e servizi

La previsione di bilancio relativa agli acquisti di beni e di servizi è coerente con:

- a) il programma biennale degli acquisti di beni e di servizi approvato ai sensi del D.Lgs. 50/2016;
- b) l'ammontare degli impegni e/o degli stanziamenti dell'esercizio precedente a quello di riferimento del bilancio;
- c) le scelte di razionalizzazione/revisione operate dall'Ente.

Per quanto concerne specificamente le Province delle Regioni a Statuto ordinario, permangono per esse i divieti di cui all'art. 1, comma 420, lett. b) della L. 190/2014 che testualmente recita: "A decorrere dal 1° gennaio 2015, alle Province delle Regioni a Statuto ordinario è fatto divieto [...] di effettuare spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e di rappresentanza".

Permangono, inoltre, le limitazioni di cui all'art. 6, comma 14, del D.L. 78/2010 (spesa per acquisto, manutenzione, noleggio ed esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi, non superiore all'80% della spesa sostenuta nell'anno 2009; per la Provincia di Pisa il limite ammonta ad € 60.405,94), nonché quella di cui all'art. 1, comma 515, della L. 208/2015 (alla fine del triennio 2016-2018 la spesa per la gestione del settore informatico non deve superare il 50% della spesa sostenuta per la medesima finalità nel triennio 2013-2015; secondo il parere reso dalla Corte dei Conti-Sezione Regionale di Controllo per la Lombardia con Deliberazione n° 368/2017/PAR, tale risparmio deve essere conseguito a regime dal 2019. Per la Provincia di Pisa il limite ammonta ad € 322.821,86).

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

L'Organo di revisione ha verificato la regolarità del calcolo del fondo crediti dubbia esigibilità ed il rispetto della percentuale minima di accantonamento.

Gli stanziamenti iscritti nella missione 20, programma 2 (accantonamenti al fondo crediti dubbia esigibilità) a titolo di FCDE per ciascuno degli anni 2020-2022 risultano dai prospetti che seguono per singola tipologia di entrata.

Il FCDE è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento a 100 delle medie calcolate come di seguito specificato.

I calcoli possono essere effettuati applicando al rapporto tra gli incassi in c/competenza e gli accertamenti degli ultimi 5 esercizi, il seguente metodo della "media semplice"

- a) media semplice (sia la media fra totale incassato e totale accertato, sia la media dei rapporti annui);

La possibilità di considerare al numeratore il totale degli incassi c/competenza e in c/residui è limitata agli esercizi del periodo considerato in cui non era in vigore la contabilità armonizzata.

Con riferimento agli esercizi in cui sono entrati in vigore i nuovi principi, invece, il numeratore è formato solo dalle riscossioni in conto competenza. Sempre con riferimento a questi esercizi armonizzati gli enti hanno facoltà di determinare il rapporto tra incassi di competenza e relativi accertamenti, considerando anche le riscossioni effettuate nell'anno successivo, in conto residui a valore su accertamenti dell'anno precedente e facendo slittare il quinquennio di riferimento per il calcolo della media indietro di un anno:

$$\frac{(\text{Incassi di competenza es. X}) + (\text{Incassi esercizio X+1 in c/residui X})}{\text{Accertamenti esercizio X}} (*)$$

L'Ente si è avvalso della suddetta facoltà nel determinare gli accantonamenti a FCDE per il triennio 2021-2023.

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto di impegno e con il rendiconto genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

L'Organo di revisione ha accertato la regolarità del calcolo del fondo che è stato effettuato accantonando un importo effettivo superiore a quello minimo obbligatorio derivante dall'applicazione delle norme sul FCDE.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2021-2023 risulta come dai seguenti prospetti:

Esercizio finanziario 2021					
TITOLI	BILANCIO 2021 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	36.220.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	6.894.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	23.300.000,00	6.945.947,70	7.120.000,00	174.052,30	30,56%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	35.886.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TOTALE GENERALE	102.300.000,00	6.945.947,70	7.120.000,00	174.052,30	6,96%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	66.414.000,00	6.945.947,70	7.120.000,00	174.052,30	10,72%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	35.886.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00%

Esercizio finanziario 2022					
TITOLI	BILANCIO 2022 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	36.520.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	5.744.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	22.600.000,00	6.932.087,70	7.110.000,00	177.912,30	31,46%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	11.436.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TOTALE GENERALE	76.300.000,00	6.932.087,70	7.110.000,00	177.912,30	9,32%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	64.864.000,00	6.932.087,70	7.110.000,00	177.912,30	10,96%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	11.436.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00%

Esercizio finanziario 2023					
TITOLI	BILANCIO 2023 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	36.820.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	5.744.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	22.608.000,00	6.932.787,70	7.110.000,00	177.212,30	31,45%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	12.628.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TOTALE GENERALE	77.800.000,00	6.932.787,70	7.110.000,00	177.212,30	9,14%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	65.172.000,00	6.932.787,70	7.110.000,00	177.212,30	10,91%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	12.628.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00%

Fondo di riserva di competenza

La previsione del fondo di riserva ordinario, iscritto nella missione 20, programma 1, titolo 1, macroaggregato 10 del bilancio, ammonta a:

anno 2021 - euro 350.000 pari allo 0,66% delle spese correnti;

anno 2022 - euro 290.000 pari allo 0,55% delle spese correnti;

anno 2023 - euro 290.000 pari allo 0,53% delle spese correnti;

rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del **TUEL** ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

Fondi per spese potenziali

L'Organo di revisione ha verificato la congruità dello stanziamento alla missione 20 del fondo rischi contenzioso, con particolare riferimento a quello sorto nell'esercizio precedente (compreso l'esercizio in corso, in caso di esercizio provvisorio).

L'Ente ha provveduto a stanziare nel bilancio 2021-2023 accantonamenti in conto competenza per le spese potenziali.

Sono previsti accantonamenti per le seguenti passività potenziali:

FONDO	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
Accantonamento rischi contenzioso	0,00	0,00	0,00
Accantonamento oneri futuri	0,00	0,00	0,00
Accantonamento per perdite organismi partecipati	0,00	100.000,00	100.000,00
Accantonamento per indennità fine mandato	5.000,00	5.000,00	5.000,00
Accantonamenti per gli adeguamenti del CCNL Comparto	150.000,00	150.000,00	150.000,00
Accantonamenti per gli adeguamenti del CCNL Dirigenza	50.000,00	50.000,00	50.000,00
Altri accantonamenti: spese diverse	50.000,00	50.000,00	50.000,00
TOTALE	255.000,00	355.000,00	355.000,00

Fondo di riserva di cassa

La consistenza del fondo di riserva di cassa, pari ad € 3.000.000, rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2-quater, del TUEL.

Fondo di garanzia dei debiti commerciali

(Fondo non costituito in quanto esercizio 2020 non ancora concluso, ai fini della verifica delle condizioni per la costituzione dell'accantonamento).

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente:

- **sta** effettuando le operazioni di bonifica delle banche dati al fine di allineare i dati presenti sulla Piattaforma dei crediti commerciali con le scritture contabili dell'Ente, non essendo ancora terminato l'esercizio 2020 ;

- **ha** posto in essere le attività organizzative necessarie per garantire entro il termine dell'esercizio 2020 il rispetto dei parametri previsti dalla suddetta normativa.

ORGANISMI PARTECIPATI

Nel corso del triennio 2021-2023 l'Ente non prevede di esternalizzare propri servizi.

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato i bilanci d'esercizio al 31/12/2019.

Nessuna delle società partecipate nell'ultimo bilancio approvato ha presentato perdite che hanno richiesto gli interventi di cui all'art. 2447 del codice civile e/o all'art. 2482-ter del codice civile.

Al 31/12/2019, data di riferimento dell'ultima operazione di ricognizione delle società partecipate ex D.Lgs. 175/2016, la Provincia deteneva partecipazioni nelle seguenti società ^(*):

DENOMINAZIONE	PATRIMONIO NETTO AL 31/12/2019	% PARTECIPAZIONE	VALORE SUL PATRIMONIO NETTO
Fidi Toscana S.p.A.	€ 107.945.259	0,026%	€ 27.581,56
Interporto Toscano "A. Vespucci" S.p.A.	€ 22.999.802	1,292%	€ 297.249,37
Polo Navacchio S.p.A.	€ 6.664.048	46,748%	€ 3.115.281,88
Pont-Tech S.c.a.r.l.	€ 694.688	24,970%	€ 173.483,43
Società Agricola Fondi Rustici Montefoscoli S.r.l.	€ 6.304.638	99,664%	€ 6.283.202,23
Toscana Aeroporti S.p.A.	€ 119.518.000	4,910%	€ 5.868.349,66
Toscana Energia S.p.A.	€ 401.651.000	0,081%	€ 324.816,33

(*) Le percentuali delle partecipazioni detenute dalla Provincia sono espresse indicando tre cifre decimali, con arrotondamento all'unità superiore.

Accantonamento a copertura di perdite

L'organo di revisione ha verificato che nel Bilancio di Previsione 2021-2023 è previsto un "Fondo accantonamento perdite società partecipate" pari ad € 100.000,00 per ciascuna delle annualità 2022 e 2023.

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni (art. 20, D.Lgs. 175/2016)

L'Ente ha provveduto, in data 19/12/2019 con Deliberazione del Consiglio Provinciale n° 53, all'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detiene partecipazioni, dirette o indirette, predisponendo un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione, ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. 175/2016.

Le partecipazioni che risultano da dismettere sono le seguenti:

Denominazione sociale	Quota di partecipazione	Motivo di dismissione	Modalità di dismissione
Fidi Toscana S.p.A.	0,026%	La società non è strettamente necessaria per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'Ente	Dismissione perfezionata con girata delle azioni alla Regione Toscana, avvenuta in data 09/09/2020
Società Agricola Fondi Rustici Montefoscoli S.r.l.	99,664%	La società non è strettamente necessaria per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'Ente	In liquidazione volontaria dal 05/07/2018
Interporto Toscano "A. Vespucci" S.p.A.	1,292%	La società non è strettamente necessaria per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'Ente	In corso negoziato per difformi interpretazioni della normativa di riferimento

L'esito di tale ricognizione è stato comunicato, con le modalità previste dall'art. 17 del D.L. 90/2014, convertito con modificazioni dalla Legge 114/2014, alla Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti in data 31/12/2019, prot. Provincia n° 51934.

Per quanto concerne la comunicazione alla struttura competente per l'indirizzo, il controllo e il monitoraggio prevista dall'art. 15 del D.Lgs. 175/2016 (applicativo "Partecipazioni" del Ministero dell'Economia e delle Finanze-Dipartimento del Tesoro), la stessa è stata effettuata in data 04/06/2020.

Nel corso dell'anno 2020 è stata perfezionata la dismissione della partecipazione detenuta dalla Provincia in Fidi Toscana S.p.A.

La girata delle azioni alla Regione Toscana è avvenuta il 9 settembre 2020; in seguito vi è stato l'accertamento e riscossione della somma versata da Fidi Toscana S.p.A. e derivante dall'aggiudicazione delle azioni cedute mediante asta pubblica. Il prezzo di aggiudicazione differisce da quello richiesto dalla Provincia di Pisa con lettera prot. n° 28157/12.03.00 del 2/2/2016 e sono, pertanto, in corso colloqui con la società finalizzati ad ottenere il ristoro del minore introito che ne è conseguito.

SPESE IN CONTO CAPITALE

Finanziamento spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste negli anni 2021, 2022 e 2023 sono finanziate come segue:

P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento ⁽²⁾	(+)	0,00	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	35.886.000,00	11.436.000,00	12.628.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	4.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	3.378.000,00	3.378.000,00	3.378.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)	35.864.000,00 0,00	12.014.000,00 0,00	13.206.000,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		-600.000,00	-200.000,00	-200.000,00

INDEBITAMENTO

L'Organo di revisione ha verificato che nel periodo compreso dal bilancio di previsione *risultano* soddisfatte le condizioni di cui all'art. 202 del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, nell'attivazione delle fonti di finanziamento derivanti dal ricorso all'indebitamento, *rispetta* le condizioni poste dall'art. 203 del TUEL come modificato dal D.lgs. n.118/2011.

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art. 10 della Legge 243/2012, come modificato dall'art. 2 della legge 164/2016, ha verificato che le programmate operazioni di investimento siano accompagnate dall'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri, nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti (c° 2).

L'indebitamento dell'Ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2019	2020	2021	2022	2023
Residuo debito (+)	64.827.833,81	53.484.008,41	41.650.008,41	27.950.008,41	15.790.008,41
Nuovi prestiti (+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	9.844.953,90	9.920.000,00	9.700.000,00	9.160.000,00	7.410.000,00
Estinzioni anticipate (-)	1.156.621,44	1.914.000,00	4.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00
Altre variazioni +/- (da specificare)	-342.250,06	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale fine anno	53.484.008,41	41.650.008,41	27.950.008,41	15.790.008,41	5.380.008,41
Nr. Abitanti al 31/12	422.310	0	0	0	0
Debito medio per abitante	126,65	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2021, 2022 e 2023 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell'art. 203 del TUEL.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2019	2020	2021	2022	2023
Oneri finanziari	1.955.000,00	1.680.000,00	1.000.000,00	720.000,00	740.000,00
Quota capitale (rimborso ordinario)	9.844.953,90	9.920.000,00	9.700.000,00	9.160.000,00	7.410.000,00
Quota capitale (estinzioni anticipate)	1.156.621,44	1.914.000,00	4.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00
Totale fine anno	12.956.575,34	13.514.000,00	14.700.000,00	12.880.000,00	11.150.000,00

Nel corso del 2019 la Provincia ha effettuato modifiche all'indebitamento in essere per € 342.250,06 per effetto di riduzioni di posizioni debitorie che non hanno comportato il pagamento di alcuna somma; pertanto, la quota capitale rimborsata nell'anno 2019 è pari alla somma tra il rimborso ordinario previsto dai piani di ammortamento dei singoli prestiti in essere, pari ad € 9.844.953,90, e la quota rimborsata per estinzioni anticipate, pari ad € 1.156.621,44, per complessivi € 11.001.575,34.

La riduzione complessiva del debito dell'anno 2019 è di € 11.343.825,40.

La previsione di spesa per gli anni 2021, 2022 e 2023 per interessi passivi e oneri finanziari diversi è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL

come calcolato nel seguente prospetto. Tale limite è calcolato come rapporto percentuale tra gli stanziamenti relativi alla spesa per interessi passivi prevista in ciascuna annualità e le entrate correnti accertate nel penultimo esercizio precedente.

Il valore indicato nella tabella sottostante pari ad € 57.110.693,08 è stato ottenuto considerando le entrate correnti accertate nel 2019, pari ad € 68.945.162,43, "depurate" sia dei trasferimenti correnti aventi specifico vincolo di destinazione, che quindi non possono essere utilizzati per il rimborso prestiti dell'Ente (€ 2.751.418,10), sia della quota di entrate extra-tributarie che confluiscono nel FCDE, trattandosi di partite di dubbia e difficile esazione (€ 9.083.051,25).

	2019	2020	2021	2022	2023
Interessi passivi	1.955.000,00	1.680.000,00	1.000.000,00	720.000,00	740.000,00
entrate correnti	57.049.222,73	56.948.602,30	57.110.693,08	57.110.693,08	57.110.693,08
% su entrate correnti	3,43%	2,95%	1,75%	1,26%	1,30%
Limite art. 204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%

Considerando, invece, le entrate correnti previste nel triennio 2021-2023 e confrontando queste con gli interessi passivi previsti nel medesimo arco temporale, si otterrebbero le sottostanti percentuali:

	2021	2022	2023
Interessi passivi	€ 1.000.000,00	€ 720.000,00	€ 740.000,00
Entrate correnti	€ 66.414.000,00	€ 64.864.000,00	€ 65.172.000,00
% su entrate correnti	1,50%	1,11%	1,13%

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non prevede operazioni qualificate come indebitamento ai sensi dell'art. 3, comma 17, della Legge 350/2003, diverse da mutui ed obbligazioni.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha previsto l'estinzione anticipata di prestiti utilizzando i proventi delle previste dismissioni immobiliari.

L'Ente non ha prestato garanzie principali e sussidiarie.

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

- 1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:
 - delle previsioni definitive 2021-2023;
 - della salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
 - della modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato;
 - di eventuali reimputazioni di entrata;
 - del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
 - della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
 - dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
 - degli oneri indotti delle spese in conto capitale;
 - degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.

- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- del rispetto delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- della quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali;

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, compreso la modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato e le re-imputazioni di entrata, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il crono programma dei pagamenti.

c) Riguardo agli effetti dell'emergenza epidemiologica da Covid-19

Sono garantiti gli equilibri in termini di competenza e cassa e l'Ente ha posto in essere tutte le misure organizzative e gestionali necessarie per far fronte all'emergenza.

d) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza, tenuto conto della media degli incassi degli ultimi 5 anni, e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge e agli accantonamenti al FCDE.

e) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-*quinquies* dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP e sulla Nota di aggiornamento;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

L'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2021-2023 e sui documenti allegati.

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott.ssa Cassisa Maria Patrizia

Dott.ssa Evangelista Giovanna

Dott. Conti Stefano